



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TORTONA



PRIMA SESSIONE EROGATIVA GENERALE 2026

BANDO 1

Pubblicazione: 15 gennaio 2026

Scadenza: 15 marzo 2026

Settori:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Sviluppo economico
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Attività sportiva

1. Premessa

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, persona giuridica privata senza fine di lucro dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, indirizzando i suoi interventi in alcuni settori previsti dalla normativa vigente.

L'attività della Fondazione si sviluppa sulla base delle linee di indirizzo triennali e del documento programmatico previsionale annuale secondo le previsioni dell'ordinamento di settore e dello Statuto.

La Fondazione persegue i suoi scopi tramite:

- a) l'emanazione di bandi che vengono pubblicati sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'Accordo ACRI-MEF del 22 aprile 2015, finalizzati al supporto di progetti o iniziative di terzi nei settori prescelti in sede di programmazione pluriennale dell'attività, destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato o, in via residuale, attraverso contributi per la realizzazione di interventi a carattere d'urgenza o non programmabili;
- b) la promozione di propri progetti e di programmi di intervento, anche su base pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
- c) altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti.

Ciò premesso, la Fondazione emana il presente primo bando relativo all'anno 2026 per raccogliere e regolamentare richieste di contributi per le iniziative di cui al precedente punto a), da realizzare esclusivamente nell'ambito dei settori di intervento di seguito specificati:

1) Educazione, istruzione e formazione e in particolare:

- iniziative volte al potenziamento del sistema educativo e formativo locale e alla crescita, formazione e aggregazione giovanile.

2) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa e in particolare:

- iniziative mirate al mantenimento del livello qualitativo e quantitativo del servizio reso dalle strutture sanitarie dell'Ospedale SS. Antonio e Margherita di Tortona attraverso l'eventuale acquisizione di attrezzature o apparecchiature elettromedicali di contenuto impatto economico;
- sostegno ai Comitati Locali degli Enti che garantiscono il servizio di soccorso di prima emergenza e trasporto pazienti sul territorio di competenza della Fondazione;

- supporto alla medicina del territorio e all'attività sanitaria territoriale, comprese le iniziative organizzate dalle Associazioni di Volontariato;
- sostegno alle esigenze di Associazioni e di strutture riabilitative e di assistenza, con particolare riferimento all'assistenza, cura e riabilitazione a favore dei giovani disabili.

3) Arte, attività e beni culturali e in particolare:

- sostegno alla crescita e alla valorizzazione dell'attività degli Enti e Associazioni culturali del territorio;
- sostegno, attraverso la copertura totale o parziale dei costi di stampa, di iniziative editoriali relative al patrimonio artistico, storico o della tradizione antropologica del Tortonese;
- progetti a sostegno del recupero del patrimonio architettonico, artistico e storico locale.

4) Sviluppo economico e in particolare:

- supporto a programmi mirati alla promozione del territorio e del prodotto agricolo ed enogastronomico locale realizzati da Enti pubblici o da Associazioni, al fine di integrarne la valorizzazione con le altre risorse (culturali, etc.) e con le attività economiche insediate nel territorio;
- sostegno alla partecipazione a percorsi di incubazione o l'utilizzo di spazi di *coworking* presso strutture accreditate;
- finanziamento interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nella Città e nel territorio di Tortona.

5) Volontariato, filantropia e beneficenza e in particolare:

- supporto alla promozione del Volontariato e sostegno all'attività delle Associazioni nella vastità dei loro campi d'azione come, ad esempio, la cultura, la cura del territorio, i servizi sociali, la protezione civile e la tutela ambientale.

6) Attività sportiva e in particolare:

- iniziative mirate alla diffusione della pratica sportiva tra i giovani attraverso il sostegno alle Associazioni locali.

Le domande devono essere coerenti con gli obiettivi programmatici, gli ambiti di intervento e le linee guida dell'attività istituzionale della Fondazione, così come definiti nel documento programmatico previsionale per l'anno 2026 di cui si prega di prendere visione prima di inoltrare la richiesta di contributo.

1.1. Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare attraverso il presente bando ammontano complessivamente ad **€ 500.000,00 (cinquecentomila/00)**.

1.2. Ripartizione delle risorse

Settore	Importo
Educazione, istruzione e formazione	€ 45.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 65.000,00
Arte, attività e beni culturali	€ 110.000,00
Sviluppo economico	€ 110.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 80.000,00
Attività sportiva	€ 90.000,00

Qualora l'ammontare dei progetti finanziabili per ogni singolo settore risultino inferiore alle risorse a disposizione, la somma residua verrà messa a disposizione per supportare iniziative in altri settori.

2. Soggetti ammissibili

2.1. Requisiti dei soggetti proponenti

1. In linea generale, i destinatari degli interventi della Fondazione sono i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità risultino in grado di conseguire gli obiettivi dell'iniziativa ammessa al finanziamento.
2. Secondo quanto previsto dalla normativa di settore, possono proporre richiesta di contributo:
 - a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica;
 - b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
 - c) le imprese sociali di cui al d.lgs. 24 marzo 2006, n. 155;
 - d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
 - e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.
3. Al fine della presentazione delle richieste di contributo i soggetti di cui sopra devono essere organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata e devono operare nel settore di attività cui si riferisce l'iniziativa da almeno 5 anni,

salvo che il Consiglio di amministrazione ritenga di derogare a tale principio in considerazione della particolare rilevanza del progetto, del sostegno a iniziative di start-up nelle forme ammesse dall’ordinamento di settore o del carattere d’urgenza della richiesta di contributo.

4. Non potranno essere oggetto di valutazione le richieste:

- di natura commerciale, lucrativa e che producano la distribuzione di profitti;
- presentate da persone fisiche, con l’eccezione delle erogazioni sotto forma di borse o di ricerca;
- presentate da soggetti che non si riconoscano nella *mission* della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle dell’Ente;
- presentate da imprese di qualsiasi natura e dei soggetti di cui alle precedenti lettere b), c) e d);
- presentate da partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato o di categoria.

2.2. Partnership

E’ consentito ai richiedenti di presentare un progetto in forma autonoma o con uno o più partner che non potranno essere persone fisiche; la presenza di un partenariato costituisce fattore positivo in fase di valutazione.

I partner dovranno apportare un fattivo contributo alla realizzazione del progetto attraverso risorse economiche, umane e/o materiali a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali.

Nessun partner potrà in alcun modo, diretto o indiretto, essere destinatario del contributo della Fondazione.

3. Richieste

3.1. Numero richieste presentabili

Ciascun richiedente potrà presentare 1 (una) sola richiesta di partecipazione al presente bando, fatto salvo il Comune di Tortona che potrà presentare 2 (due) richieste.

3.2. Ambiti territoriali

Gli interventi della Fondazione si dirigono, in via principale, ad iniziative che abbiano ricadute sul territorio del Comune di Tortona e dei seguenti Comuni: Albera Ligure, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carbonara Scrivia, Carrega Ligure, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino Ligure, Monleale,

Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Piovera, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Pozzol Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sale, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino.

5. L'attività della Fondazione può rivolgersi occasionalmente ad ambiti territoriali diversi, sia nazionali che internazionali, mediante, ad esempio:

- la realizzazione di progetti in collaborazione con Enti aventi finalità analoghe e diretti, in ogni caso, al perseguitamento dei fini statutari;
- l'adesione ad organizzazioni nazionali ed internazionali che persegono scopi coerenti con quelli della Fondazione.

3.3. Settori di intervento

Le iniziative dovranno espressamente riferirsi ad uno dei settori già specificati in premessa e di seguito riportati:

Educazione, istruzione e formazione
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
Arte, attività e beni culturali
Sviluppo economico
Volontariato, filantropia e beneficenza
Attività sportiva

3.4. Finanziamento

Non potrà essere richiesto per ciascun progetto un contributo superiore a quanto previsto per ciascun settore di intervento nella seguente tabella:

Settore	Importo
Educazione, istruzione e formazione	€ 20.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 30.000,00
Arte, attività e beni culturali	€ 30.000,00
Sviluppo economico	€ 30.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 25.000,00
Attività sportiva	€ 25.000,00

3.5. Costi ammissibili

Si precisa che non saranno ammissibili né rendicontabili le spese effettuate prima della data dell'avvio del progetto.

4. Inammissibilità

Saranno giudicate non ammissibili le richieste di contributo che, a seguito dell'attività istruttoria, risultino:

- non rispondenti ai requisiti previsti al paragrafo 2.1. relativi ai soggetti proponenti;
- non conformi a quanto previsto ai paragrafi 3.4. e 3.5. relativi al piano dei costi;
- non conformi a quanto previsto ai paragrafi 8.1. e 8.2.;
- presentate pur non avendo ancora rendicontato un contributo precedentemente assegnato;
- incongrue nel contenuto in relazione al settore di intervento prescelto;
- riferite a studi di fattibilità o progetti preliminari;
- riferite a progetti già conclusi;
- riferite a richieste di contributo destinate a sanare disavanzi pregressi.

5. Valutazione delle richieste e risultati del bando

5.1. Criteri di valutazione

a) Attività istruttoria

1. Verranno prese in considerazione e sottoposte ad istruttoria solo le richieste che risultino complete sotto il profilo formale.
2. Nella prima fase di istruttoria e di selezione delle richieste il Consiglio di amministrazione terrà in conto i seguenti elementi:
 - a) le caratteristiche dei soggetti proponenti;
 - b) la coerenza interna del progetto, con riguardo ai mezzi in relazione agli obiettivi perseguiti;
 - c) l'esistenza di altri finanziamenti e della loro entità;
 - d) gli indicatori esposti per valutare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati e l'efficacia dell'intervento in termini di impatto atteso sul territorio di competenza della Fondazione;
 - e) la completezza della documentazione fornita in ordine al piano finanziario, al grado di specifica fattibilità e al crono programma lavori;
 - f) la non sostitutività rispetto all'intervento pubblico, tenendo conto delle situazioni di contesto.

b) Valutazione delle richieste

1. Nell'esame del merito delle richieste, il Consiglio di amministrazione valuterà in particolare:

- a) la congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione;
- b) la completezza, la chiarezza, l'adeguatezza e la precisione degli obiettivi, dei contenuti progettuali e delle informazioni quali-quantitative contenute nella documentazione trasmessa;
- c) la sostenibilità economica e la fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- d) il grado di incidenza e il coinvolgimento dell'iniziativa in termini di destinatari interessati, di ricaduta sul territorio e di impatto generato, anche in relazione all'ampiezza della rete interessata;
- e) il potenziale ruolo di volano del progetto in termini sociali, culturali ed economici;
- f) la potenziale riproducibilità del progetto o dell'iniziativa in diversi ambiti tematici o geografici;
- g) i profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e la sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione;
- h) la coerenza e la congruità del profilo finanziario dell'iniziativa e dei costi previsti, rispetto alle azioni progettuali indicate;
- i) le caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe e dell'eventuale rete di *partner*.

2. La scelta dei singoli progetti o iniziative da finanziare privilegerà quelli caratterizzati da un adeguato grado di innovatività in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative o di impiego delle risorse, quelli capaci di perseguire l'obiettivo attraverso la futura auto sostenibilità o la presa in carica dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati e quelli in grado di attrarre altre risorse, sia provenienti da altri soggetti, che da autofinanziamento.

3. Nella selezione delle iniziative il Consiglio di amministrazione terrà inoltre conto dei seguenti criteri:

- a) le iniziative progettuali devono presentare un cofinanziamento almeno pari al 30% dei costi complessivi, salvo progetti o iniziative di spicco contenuto umanitario o richieste di contributo pari o inferiori a € 2.500,00;
- b) fattibilità del progetto o dell'iniziativa, intesa come avvio in tempi certi e contenuti delle azioni progettuali, e rispetto della tempistica prevista;
- c) sulla base delle valutazioni condotte e dell'esame comparato delle stesse, il Consiglio di amministrazione potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste;
- d) non potranno essere ammesse al finanziamento l'organizzazione di mostre ed eventi di qualsivoglia natura relativi ad artisti viventi;

e) la durata del progetto non potrà superare i 18 mesi dalla data di comunicazione del contributo da parte degli Uffici della Fondazione. Per progetti o iniziative di durata superiore a 12 mesi, gli assegnatari dovranno impegnarsi a trasmettere periodicamente un *report* con periodicità trimestrale sullo stato di avanzamento dell'iniziativa e a consentire alla Fondazione di effettuare uno o più sopralluoghi al fine di verificare lo stato di attuazione dell'iniziativa.

5.2. Diffusione dei risultati

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli Enti o Associazioni interessati entro il *15 maggio 2026*. L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato verranno successivamente resi pubblici tramite l'inserimento sul sito internet della Fondazione e, successivamente, nel Bilancio di missione.

6. Erogazione dei fondi e rendicontazione

1. Gli impegni erogativi assunti dalla Fondazione sono formalizzati mediante lettera del Presidente o specifiche intese in cui vengono definiti i termini di erogazione.
2. Il soggetto proponente deve comunicare, previa decadenza del contributo, l'avvio della realizzazione del progetto e il completamento dello stesso, secondo i termini stabiliti nella delibera di accoglimento.
3. L'erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo sulla base di idonei giustificativi di spesa relativi all'attuazione del progetto o dell'iniziativa. In situazioni adeguatamente motivate o nel caso di contributi di importo pari o inferiore a € 2.500,00 l'erogazione potrà essere parzialmente o totalmente anticipata. Non sono consentite modalità di corresponsione che non permettano la tracciabilità dei pagamenti.
4. Qualora il rendiconto o i giustificativi di spesa indichino spese inferiori a quelle previste, l'erogazione è disposta mantenendo la proporzione tra il contributo concesso e il preventivo di spesa.
5. Il Consiglio di amministrazione può disporre erogazioni per stati d'avanzamento; la liquidazione è quantificata in proporzione agli importi indicati nel preventivo, alle spese rendicontate e al finanziamento deliberato.
6. Ogni variazione al progetto o all'iniziativa oggetto di contributo deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la revoca dell'apporto finanziario.
7. La concessione o la reiterazione degli interventi non costituisce motivo di aspettativa per benefici futuri.
8. La Fondazione opera sistematici controlli relativamente all'esecuzione dei progetti e delle iniziative finanziati, nel rispetto delle previsioni contenute nel Modello di Organizzazione e

Gestione ex D. Lgs. n. 231/01 adottato dalla Fondazione stessa.

7. Revoca dei contributi

1. La Fondazione può revocare l'assegnazione delle risorse qualora:
 - siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
 - sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
 - sia accertato che a 1 anno dalla comunicazione della concessione del contributo, il progetto non sia stato avviato o realizzato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare;
 - il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione.

8. Presentazione delle richieste

8.1. Scadenza

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è fissato al *15 marzo 2026*.

Le domande inoltrate oltre tale data non saranno prese in considerazione.

Non sono previsti incontri preliminari di presentazione delle iniziative progettuali.

Qualora risulti necessario acquisire ulteriori elementi di valutazione del progetto, la Fondazione richiederà un incontro con il soggetto richiedente o l'integrazione della documentazione trasmessa.

8.2. Modalità di presentazione

La domanda di partecipazione al bando deve essere redatta sulla modulistica allegata in calce al presente bando.

Le domande dovranno essere indirizzate alla Fondazione preferibilmente tramite email di posta certificata – PEC all'indirizzo mail@pec.fondazionecrtortona.it oppure tramite email di posta generale all'indirizzo info@fondazionecrtortona.it

oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo postale:

Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

CORSO LEONIERO, 6

15057 Tortona (AL)

Le domande spedite o presentate con modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione.

9. Privacy

I dati personali acquisiti per la partecipazione al bando saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal D.G.P.R. 679/2016, dalla normativa italiana di riferimento nonché dai provvedimenti emanati dall'Autorità Garante. Si invita a prendere visione dell'informativa completa allegata alla modulistica parte integrante del presente bando.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA, con sede in Corso Leoniero, 6, 15057 Tortona (AL). Il titolare conserva una lista aggiornata dei responsabili nominati e garantisce la presa visione all'interessato presso la sede sopra indicata.

10. Supporti

Per informazione sul presente bando scrivere al seguente indirizzo mail info@fondazionecrtortona.it o contattare l'Ufficio attività istituzionale tel. 0131/822.965.

Tortona, 12 gennaio 2026

Il Presidente

Pier Luigi Rognoni